

Siamo in guerra Verso la Libia 235 parà italiani

Fausto Biloslavo

L'Italia sbarca in Libia con un ospedale militare da campo e 235 parà della Folgore, oltre all'appoggio di una nave da guerra della flotta di Mare sicuro, un velivolo da trasporto e droni per la sorveglianza dal cielo. Una «missione umanitaria» a Misurata, ma con il colpo in canna. Nonostante le dichiarazioni del ministro della Difesa, Roberta Pinotti, che ieri ha detto «non è un'operazione militare travestita da umanitaria».